



COMUNE DI VEDUGGIO DEL LAZIO
Provincia di Roma

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di prima convocazione - Seduta Pubblica

Oggetto:

MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE ANDREA VALLINO AD OGGETTO: "MOZIONE IN MERITO AD APERTURA NUOVA FARMACIA A VEDUGGIO DEL LAZIO."

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventisei**, del mese di **novembre**, alle ore **21.00** nella Sala della Villa Aliverti, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

		Presente Apertura Seduta	Assente Apertura Seduta	Presente corrente punto ODG	Assente corrente punto ODG
1	CITTERIO CRISTIANO	Sindaco	X	X	
2	ORLANDINO VINCENZO	Consigliere	X	X	
3	BAROFFIO MARZIA	Consigliere	X	X	
4	CALO' ANDREA	Consigliere	X	X	
5	ADAMOLI GIORGIA	Consigliere	X	X	
6	ADAMOLI ROBERTO	Consigliere	X	X	
7	MALETTA VERONICA	Consigliere	X	X	
8	SANTACROCE GIUSEPPE	Consigliere	X	X	
9	LACCHE' TULLIO	Consigliere	X	X	
10	BAROFFIO ENRICO	Consigliere	X	X	
11	GAMBARINI SERGIO	Consigliere	X	X	
12	TIZZI SILVIO	Consigliere	X	X	
13	VALLINO ANDREA	Consigliere	X	X	
			13	0	13
				13	0

Ai sensi dell'art.46 del Regolamento di Consiglio Comunale e Commissioni, partecipa all'adunanza del Consiglio comunale con funzioni di relazione e diritto di intervento, ma senza diritto di voto, l'Assessore Esterno al Bilancio, Attività Produttive, Politiche Fiscali – Dott. Carlo D'Ambrosio.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Margherita Taldone, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. Cristiano Citterio nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Oggetto: Mozione presentata dal Consigliere Comunale Andrea Vallino ad oggetto: "Mozione in merito ad apertura nuova farmacia a Vedano Olona.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco/Presidente del Consiglio Comunale dà la parola al consigliere Andrea Vallino, che illustra la mozione e spiega le motivazioni alla base (**allegato A**).

Successivamente, il Sindaco/Presidente del Consiglio Comunale dà la parola all'Assessore Carlo D'Ambrosio, il quale, al fine di inquadrare in modo corretto l'argomento, espone un quadro completo della normativa in materia di farmacie. Spiega che la materia è stata rivista dal legislatore nel 2012, con l'introduzione di importanti novità sulla riduzione del numero di abitanti da considerare al fine del calcolo del numero delle farmacie sul territorio; si tratta di una normativa volta a favorire la concorrenza che introduce elementi di liberalizzazione.

Tale normativa, detta anche i passaggi per consentire ai Comuni di adeguarsi alle nuove previsioni individuando il numero delle farmacie sul territorio. Spetta al Comune la competenza ad individuare le zone su cui collocare le nuove farmacie, con provvedimento da assumere, dopo aver sentito ASL e ordine dei farmacisti, entro il 24.4.2012, tenuto conto del parametro di una farmacia ogni 3.300 abitanti e, qualora residui un numero di abitanti che non consenta l'apertura di una nuova farmacia, questa potrà essere prevista purché l'eccedenza sia superiore a 1.650 abitanti; ciò significa che sul territorio di Vedano c'è la possibilità di avere due farmacie.

Inoltre, il piano delle farmacie può essere rivisionato annualmente entro il mese di dicembre, per riesaminare il parametro della popolazione residente. In casi particolari vi è la possibilità di aprire farmacie in numero non superiore al 5% del numero delle farmacie previste da piano comunale, ma tale caso non riguarda il Comune di Vedano. La competenza al rilascio dell'autorizzazione è in capo all'ASL. Questo è il quadro normativo globale. Questa mozione prevede che il Consiglio Comunale impegni la Giunta ad attivarsi per individuare l'area su cui collocare la nuova farmacia, ma, tuttavia, la Giunta si è già attivata, con deliberazione della precedente amministrazione n.41 del 18.4.12 e, quindi, entro i termini previsti dalla norma. Tale scelta è stata comunicata a Regione Lombardia, che ha inserito la sede di Vedano Olona tra quelle di possibile scelta dei farmacisti in graduatoria regionale, graduatoria già formata a seguito di concorso straordinario, già svoltosi e che prevede oltre 1.000 aventi diritto; si tratta di un concorso riservato a farmacisti privati e, pertanto, quanto richiesto nella mozione è già stato portato a termine.

Per quanto concerne la gestione della farmacia comunale, ai sensi dell'art. 9 della legge 475/68, i Comuni possono far valere il diritto di prelazione in occasione della istituzione di una nuova farmacia; tale diritto però, nel 2012, era stato derogato dal D.L. 1/2012, il quale disponeva che sulle farmacie vacanti o di nuova istituzione, individuate con la procedura precedentemente illustrata, è ammessa l'assegnazione per concorso straordinario ed in tal caso, il Comune non poteva esercitare la prelazione ed assumere, quindi, la gestione della farmacia.

Sulla base di quanto esposto, l'Assessore D'Ambrosio suggerisce di valutare il ritiro della mozione, in quanto così formulata impegnerebbe la Giunta ad eseguire atti già formalizzati o di impossibile realizzazione.

Consigliere Sergio Gambarini: ritiene che la mozione sia superata da quanto già fatto dalla precedente amministrazione; inoltre, rileva che anche l'amministrazione Barbesino aveva pensato ad una seconda farmacia, comunale, ma ai tempi il numero di abitanti non consentiva questa possibilità e, quindi, pur essendoci la volontà, non si era potuta realizzare. Quindi, a partire dalla Giunta Barbesino, tutte le amministrazioni si sono interessate all'apertura di una seconda farmacia. Per quanto riguarda l'area individuata,

questa era collegata ad uno sviluppo di tipo commerciale della zona. Ritiene che, per come strutturata, la mozione non può essere votata.

Consigliere Roberto Adamoli: rileva come l'apertura di una seconda farmacia sia un tema, in generale, sentito dalla cittadinanza vedanese e condiviso da tutti i gruppi consiliari. La previsione di una farmacia pubblica non è oggi realizzabile, ma, considerata la rilevanza del tema e cercando di raccogliere gli spunti emersi dalla discussione, propone un emendamento, ossia: mantenere invariata la prima parte della mozione ed impostare la seconda parte nel seguente modo: "Ritenuto che l'apertura di una nuova farmacia sia un servizio utile ai vedanesi e che potrebbe dare nuovo impulso al commercio, questo Consiglio impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi per facilitare, come previsto dal programma amministrativo, l'apertura di una seconda farmacia, valutando con attenzione, ed eventualmente modificando, la localizzazione oggi prevista.

Consigliere Enrico Baroffio: per quanto riguarda la localizzazione, spiega che era stata individuata quella determinata area, non solo perché da PGT era previsto l'insediamento di una struttura commerciale, ma anche perché vi erano delle aree dismesse e quindi si volevano favorire interventi di riqualificazione e recupero. Inoltre, rileva che nel merito la mozione presenta un'incongruenza, in quanto cita la liberalizzazione e poi chiede una farmacia pubblica.

Consigliere Andrea Vallino: spiega che il senso di liberalizzazione, nel contesto della mozione, è riferito alla possibilità per chiunque di aprire una farmacia e, quindi, anche per il Comune. Ritiene che la mozione possa essere modificata sulla base di quanto proposto dal Consigliere Adamoli ma con l'invito, rivolto all'amministrazione comunale ad approfondire lo studio per trovare soluzioni atte a creare una seconda farmacia comunale.

Sindaco: spiega che l'approfondimento è già stato fatto, anche con gli uffici comunali; sono state valutate tutte le possibilità e non è possibile che la seconda farmacia sia comunale.

Consigliere Sergio Gambarini: propone di emendare la mozione inserendo anche la storia che ha portato alla seconda farmacia, anche per correttezza delle precedenti amministrazioni che si sono interessate al tema.

Consigliere Andrea Vallino: chiede se è stato acquisito un parere legale in merito alla possibilità di aprire la farmacia comunale. Inoltre, propone di mettere ai voti la mozione così come è stata presentata e poi successivamente riprendere il discorso, magari dopo aver ottenuto un parere legale.

Sindaco: ritiene che non sia corretto spendere soldi pubblici per chiedere un parere legale che non serve. Rileva, inoltre, che tutti sono d'accordo sull'aver una nuova farmacia e, quindi, invita il Consigliere a riformulare la mozione con un testo condiviso.

Consigliere Sergio Gambarini: poiché tutti sono d'accordo sulla seconda farmacia, invita a ritirare la mozione e a riformularla in altri termini.

Consigliere Andrea Vallino: ritiene che prima del Consiglio Comunale, poteva essergli dato del materiale informativo e rileva che non c'è stata collaborazione; pertanto chiede che la mozione sia votata nel testo presentato.

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Data lettura della mozione presentata dal Consigliere comunale Andrea Vallino presentata il 22.10.2015 prot. 9940, che si allega alla presente delibera (**Allegato A**);

Udita la discussione;

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

Presenti:	13	Favorevoli:	1
Assenti:	0	Contrari:	12 (Cristiano Citterio – Vincenzo Orlandino – Marzia Baroffio – Andrea Calò – Giorgia Adamoli – Roberto Adamoli – Veronica Maletta – Giuseppe Santacroce – Tullio Lacchè – Enrico Baroffio – Sergio Gambarini – Silvio Tizzi)
Votanti:	13	Astenuti:	0

D E L I B E R A

1) di rigettare la mozione prot. 9940 del 22.10.2015 presentata dal Consigliere comunale Andrea Vallino del Gruppo Progetto Vedano.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Fto CRISTIANO CITTERIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto MARGHERITA TALDONE

PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene affissa al numero d'ordine dell'albo pretorio dell'ente in data odierna e vi rimarrà ininterrottamente per 15 giorni consecutivi fino al

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto MARGHERITA TALDONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267, il

- Si certifica che la presente deliberazione in data**26.11.2015**... è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto MARGHERITA TALDONE

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARGHERITA TALDONE